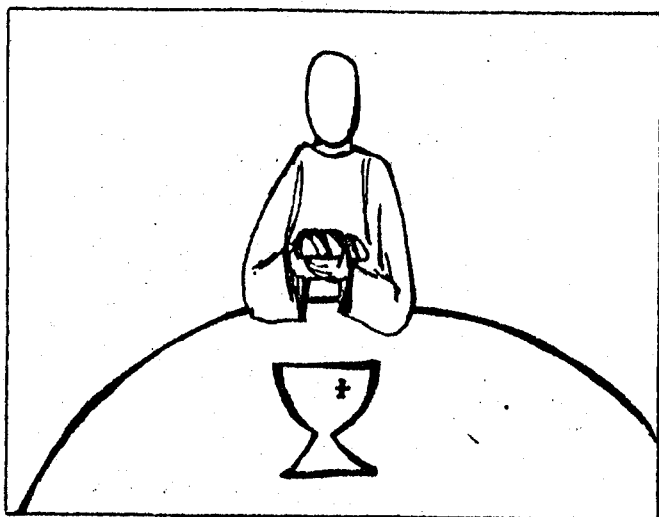
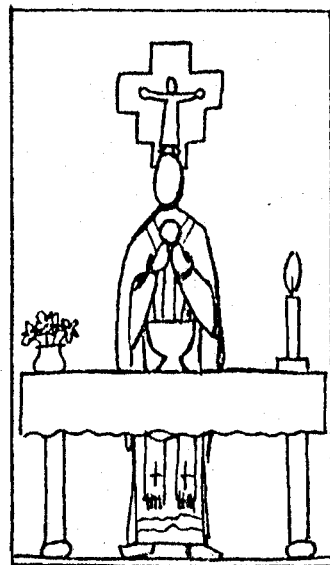


Prendete e mangiate...



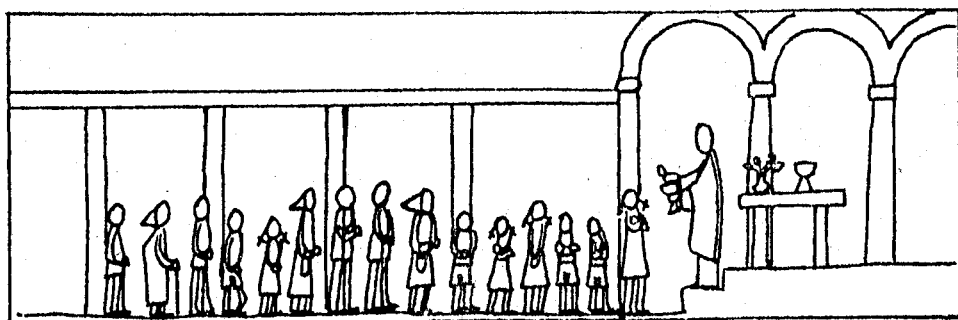
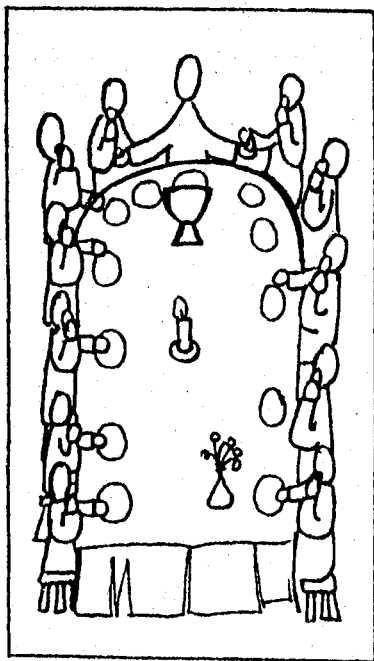
Depo aver cenato, Gesù prese il pane e disse: " questo è il mio corpo "; prese il calice e disse: " questo è il mio sangue "



Ogni volta che i cristiani celebrano l'Eucarestia e il sacerdote ripete le parole di Gesù, il pane diventa il corpo e il vino diventa il sangue del Signore.

Gesù è ancora in mezzo a noi e noi gli possiamo parlare come gli parlavano i suoi amici quando era con loro.

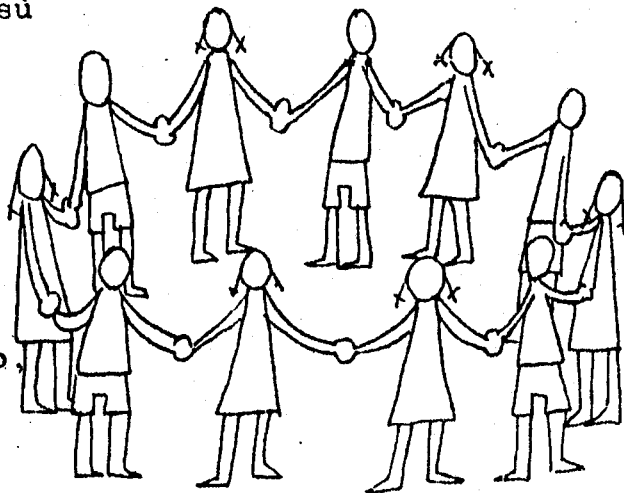
"...prendete e mangiate!" Gesù ci invita tutti a partecipare alla sua mensa .



E così ogni domenica e ogni volta che partecipiamo alla Messa dobbiamo nutrirci con il corpo e il sangue di Gesù

Noi che mangiamo uno stesso pane e beviamo uno stesso vino, che sono il corpo e il sangue di Gesù, diventiamo una sola cosa, siamo un solo corpo.

Se uno soffre tutti soffriamo, se uno sorride, tutti sorridiamo. Gesù è così unito a noi che niente ci può separare da lui.



PRENDETE E MANGIATE

Siamo al centro della S. Messa.

E' il momento in cui il pane e il vino vengono trasformati nel Corpo e nel Sangue del Signore.

Ciò avviene perché così Gesù ha voluto.

E Lui è il Figlio di Dio, colui che con Il Padre e lo Spirito Santo ha creato ogni cosa.

Non è difficile per Lui che ha fatto le cose dal niente, cambiarle, anche se all'esterno non sembra che sia avvenuto alcun mutamento.

Gesù ha detto " FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME " .

E' Lui che ha voluto che i sacerdoti che continuano l'opera degli apostoli, ripetendo le parole dell'ultima cena, rendano presente sull'altare Gesù. (nei due primi disegni si vede che Gesù e Sacerdote sono due figure che si possono quasi sovrapporre).

2.

Nel momento in cui tutto ciò avviene nella Chiesa si fa un grande silenzio.

Tutti quelli che possono si inginocchiano perché Gesù sta venendo in mezzo a noi.

E ognuno guarda il pane che il Sacerdote mostra perché tutti adorino il Signore, tutti guardano il calice del suo sangue.

In quel momento ripetiamo anche noi come l'Apostolo Tommaso: "MIO SIGNORE E MIO DIO!".

3.

Gesù ci dona se stesso perché noi ci "nutriamo" di lui.

Come il nostro corpo ha bisogno di cibo per vivere, così l'anima nostra ha bisogno di Gesù per vivere e diventare più buona.

Noi che mangiamo lo stesso pane diventiamo una cosa sola, siamo un solo corpo.

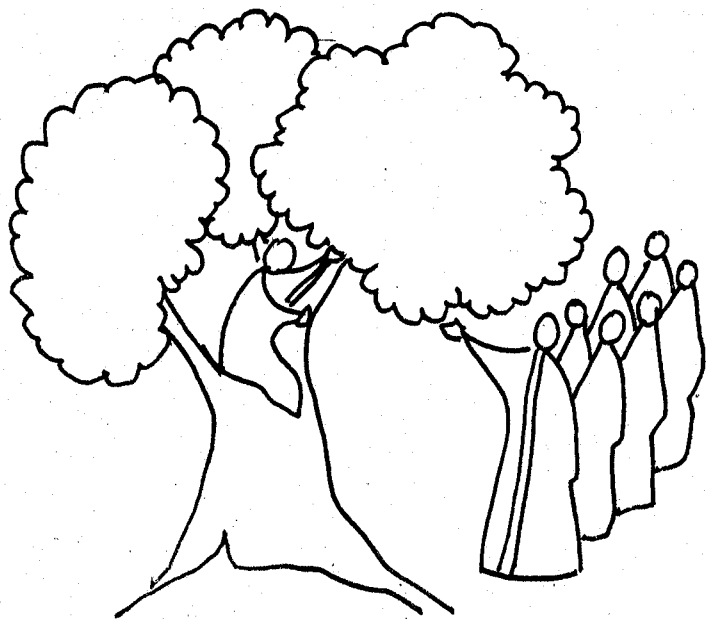
Gesù viene sull'altare ogni domenica perché noi che ci nutriamo di lui diventiamo più amici, più fratelli tra di noi.

Se non lo diventiamo è il segno che non abbiamo capito ancora chi è colui che riceviamo nel nostro cuore nella Comunione.

Questa settimana impegniamoci a non litigare con nessuno dei nostri compagni: faremmo un'offesa a Gesù, e vorrebbe dire che non siamo ancora pronti per la prima Comunione.

Gesù prepara i suoi amici all'

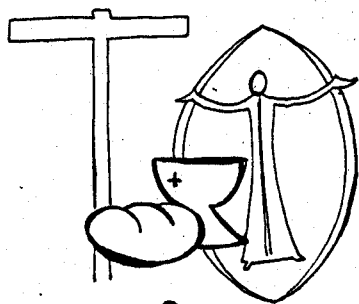
Eucarestia



UN GIORNO GESU' INCONTRO' UN UOMO DI NOME ZACCHEO ... E GLI DISSE:
" OGGI VOGLIO ENTRARE IN CASA TUA ".
ZACCHEO NE FU MOLTO FELICE.

NEL GIORNO DELLA TUA PRIMA COMUNIONE IL SIGNORE TI DICE ALTRETTANTO.
SARAI ANCHE TU FELICE DI ACCOGLIERLO NEL TUO CUORE?

ZACCHEO CAMBIO' LA SUA VITA.
E TU SEI PRONTO A PROMETTERGLI DI FARE DEL TUO MEGLIO PER ESSERE PIU' BUONO?



*" beati gli invitati alla
cena del Signore! "*



FINALMENTE ANCHE TU PUOI SEDERTI ALLA TAVOLA DEI GRANDI.

TI AVVICINERAI ALL'ALTARE CON LE MANI ED IL CUORE PRONTI AD ACCOGLIERE L'AMICO PIU' CARO E PIU' SICURO.